



RAVENNA ENTRATE S.p.A.

Socio Unico

Via Magazzini Anteriori 5 Ravenna

REPORT
PRE-CONSUNTIVO 2018
BUDGET 2019-2021
30 NOVEMBRE 2018



Amministrazione Unico

Pio Serritelli

Collegio Sindacale:

Elisa Piombi Barnabè – Presidente

Paolo Bocchini - Sindaco Effettivo

Mirella Pozzi - Sindaco Effettivo

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

RAVENNA HOLDING S.p.A. per il 100% - Socio Unico

INDICE

Conto Economico Preconsuntivo 2018 – confronto con Budget 2018	pag. 4
Conto economico riclassificato preconsuntivo 2018 – confronto con budget 2018	pag. 5
Conti Economici Budget triennale 2019-2021	pag. 6
Conti economici riclassificati Budget 2019-2021	pag. 7
Relazione dell'Amministratore Unico	pag. 8
Nota tecnica al Preconsuntivo 2018 e Budget 2019-2021	pag.14
Allegato A) Costi di gestione budget 2019-2021 (dettagli voci B.6 - B.7 - B.8 - B.14)	pag.19

CONTO ECONOMICO PRECONSUNTIVO 2018 – CONFRONTO CON BUDGET 2018

RAVENNA ENTRATE S.P.A. con Socio Unico

CONTO ECONOMICO	Precons. 2018	Budget 2018
<u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</u>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.313.302	3.320.000
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
a) vari	787.567	370.121
b) contributi c/esercizio	-	-
c) contributi in conto capitale (quote esercizio)	-	-
Totale altri ricavi e proventi	787.567	370.121
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.100.869	3.690.121
<u>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</u>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.044	38.500
7) Per servizi	2.646.560	2.277.809
8) Per godimento di beni di terzi	118.585	98.602
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	821.265	853.724
b) Oneri sociali	210.440	234.076
c) TFR	60.670	62.881
e) Altri costi	2.976	3.251
Totale costo del personale	1.095.351	1.153.932
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortam.immobilizzazioni immateriali	18.488	47.405
b) Ammortam.immobilizzazioni materiali	23.398	7.943
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.886	55.348
11) Variaz. rimanenze mat. prime, suss.,consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	35.199	36.704
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.973.625	3.660.895
<u>DIFFERENZA VALORI /COSTI PRODUZIONE (A-B)</u>	127.244	29.226
<u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</u>		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi		
- da società controllante	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	3.015	1.000
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
- da società controllante	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.015	1.000
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	-	-
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)</u>	130.259	30.226
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate	43.476	25.281
21) UTILE D'ESERCIZIO	86.783	4.945

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PRECONSUNTIVO 2018 – CONFRONTO CON BUDGET 2018

RAVENNA ENTRATE S.P.A. con Socio Unico

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	PRECONS. 2018	BUDGET 2018
Ricavi delle vendite	3.313.302	3.320.000
Altri ricavi e proventi	787.567	370.121
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.100.869	3.690.121
- Costi operativi esterni	-2.663.387	-2.325.151
VALORE AGGIUNTO	1.437.482	1.364.970
- Costo del personale compreso distacchi	-1.268.352	-1.280.396
MOL (Margine operativo lordo)	169.130	84.574
- Ammortamenti e accantonamenti	-41.886	-55.348
EBIT (Risultato operativo)	127.244	29.226
Risultato gestione finanziaria	3.015	1.000
Reddito al lordo delle imposte	130.259	30.226
- Imposte	-43.476	-25.281
Risultato d'esercizio	86.783	4.945

CONTI ECONOMICI BUDGET TRIENNALE 2019-2021

RAVENNA ENTRATE S.P.A. con Socio Unico

CONTO ECONOMICO	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
<u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</u>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.282.778	3.286.706	3.316.706
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi:			
a) vari	334.647	318.000	309.000
b) contributi c/esercizio	-	-	-
c) contributi in conto capitale (quote esercizio)	-	-	-
Totale altri ricavi e proventi	334.647	318.000	309.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.617.425	3.604.706	3.625.706
<u>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</u>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.461	35.817	36.176
7) Per servizi	1.824.606	1.787.009	1.786.274
8) Per godimento di beni di terzi	116.414	117.579	118.755
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	1.103.441	1.119.660	1.135.480
b) Oneri sociali	278.167	282.340	286.575
c) TFR	79.363	80.553	81.762
e) Altri costi	2.317	2.352	2.387
Totale costo del personale	1.463.288	1.484.905	1.506.204
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortam.immobilizzazioni immateriali	47.405	47.385	47.726
b) Ammortam.immobilizzazioni materiali	11.034	11.464	11.758
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.439	58.849	59.484
11) Variaz. rimanenze mat. prime, suss.,consumo e merci	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	45.105	40.185	40.185
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.543.313	3.524.344	3.547.078
DIFFERENZA VALORI /COSTI PRODUZIONE (A-B)	74.112	80.362	78.628
<u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</u>			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
16) Altri proventi finanziari:			
d) Proventi diversi			
- da società controllante	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari:			
- da società controllante	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-	-
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	74.112	80.362	78.628
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate	22.233	26.862	26.373
21) UTILE D'ESERCIZIO	51.879	53.500	52.255

CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI BUDGET 2019-2021

RAVENNA ENTRATE S.P.A. con Socio Unico

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021
Ricavi delle vendite	3.282.778	3.286.706	3.316.706
Altri ricavi e proventi	334.647	318.000	309.000
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.617.425	3.604.706	3.625.706
- Costi operativi esterni	-1.855.357	-1.810.590	-1.811.390
VALORE AGGIUNTO	1.762.068	1.794.116	1.814.316
- Costo del personale compreso distacchi	-1.629.517	-1.654.905	-1.676.204
MOL (Margine operativo lordo)	132.551	139.211	138.112
- Ammortamenti e accantonamenti	-58.439	-58.849	-59.484
EBIT (Risultato operativo)	74.112	80.362	78.628
Risultato gestione finanziaria	0	0	0
Reddito al lordo delle imposte	74.112	80.362	78.628
- Imposte	-22.233	-26.862	-26.373
Risultato d'esercizio	51.879	53.500	52.255

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il presente documento viene redatto ai sensi della procedura RHRG04 "Predisposizione del budget, del bilancio, della situazione semestrale e per l'esercizio delle funzioni di direzione, coordinamento e controllo sulle società del gruppo" approvata all'interno del Modello Organizzativo di Ravenna Holding per l'attuazione del D.Lgs. 231/2001, procedura direttamente applicabile alle società controllate da Ravenna Holding S.p.A.

Premessa

Il 2018 rappresenta per Ravenna Entrate S.p.A. il primo esercizio integrale successivo alla configurazione della società in base al modello "in house providing", soluzione operativa che consente l'esercizio della funzione amministrativa ed il perseguimento delle finalità istituzionali e di interesse pubblico in forma indiretta da parte del Comune di Ravenna (soggetto controllante indiretto della società). Ravenna Entrate S.p.A. svolge un servizio qualificabile come "autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente per lo svolgimento delle sue funzioni, esercitate anche mediante l'attribuzione alla Società di funzioni pubblicistiche connesse al potere impositivo dell'ente locale" (ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 175/2016 TUSP).

La "Mission" di Ravenna Entrate S.p.A. non è pertanto orientata all'ottenimento di profitti bensì all'erogazione di un efficace, efficiente ed economico servizio di riscossione delle entrate e dei tributi di competenza del Comune di Ravenna, non ricercando quindi la massima remunerazione del capitale, la cui salvaguardia costituisce tuttavia un presupposto fondamentale che deve essere necessariamente coniugato alle finalità istituzionali.

Fatti salienti dell'esercizio 2018

I corrispettivi e gli aggi riconosciuti dal Comune di Ravenna per l'affidamento delle attività di riscossione dei tributi e delle altre entrate di pertinenza comunale, nonché le modalità contrattuali entrate in vigore dal 1 maggio 2017, sono state aggiornate con decorrenza 1 luglio 2018 e resteranno valide fino al 31 dicembre 2018, termine di naturale scadenza del contratto di servizio attualmente in essere con il Comune di Ravenna. Tale aggiornamento è risultato necessario in quanto nel corso dell'esercizio 2018 è stato riscontrato un incremento rilevante delle sanzioni amministrative elevate per violazioni del Codice della Strada. Le attività correlate all'obiettivo di implementare i livelli di sicurezza stradale nel territorio comunale hanno comportato un aumento medio del numero di sanzioni da accertare e notificare in misura di 200 unità pro die (valutazione esperita sulla base dei dati registrati dal mese di maggio 2018). La gestione dei procedimenti conseguenti ha comportato il mutamento delle condizioni gestionali in essere. Coerentemente il Comune di Ravenna, così come previsto dal contratto vigente, con Delibera di Giunta Comunale n. 431 del 17 luglio 2018, ha adeguato talune condizioni del

contratto di servizio al fine di garantire l'equilibrio del rapporto sinallagmatico e la permanenza di condizioni di sostenibilità economico-finanziaria.

Si evidenzia inoltre che per corrispondere agli obiettivi di potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione definiti dall'Amministrazione Comunale, la società ha posto le basi per il rafforzamento dell'organico – in parte realizzato - con conseguenti maggiori costi, che ragionevolmente produrranno maggiori entrate in capo all'Ente a seguito della più estesa ed approfondita attività di accertamento che verrà esperita.

Le sostanziali variazioni delle condizioni contrattuali rilevate nel preconsuntivo 2018 rendono scarsamente significativo il confronto delle voci di ricavo e di costo rispetto ai valori rendicontati nell'anno precedente, in ragione delle differenti condizioni disciplinate dal precedente affidamento valido fino al mese di aprile 2017 e, altrettanto limitata, la comparazione dei dati consuntivi rispetto al budget 2018, in considerazione dei citati adeguamenti approvati dal Comune di Ravenna con Delibera di Giunta Comunale n. 431 del 17 luglio 2018.

In ragione dell'approssimarsi della scadenza del vigente contratto (31/12/2018) per l'affidamento in house, il Comune di Ravenna con deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 del 16/10/2018, ha confermato la sussistenza delle ragioni e dei requisiti economici previsti per l'affidamento in house del servizio, approvando lo schema del prossimo contratto, decorrente dal 1/1/2019 ed avente durata di 9 anni, i cui contenuti in tema di corrispettivi prevedono:

- 1) compenso fisso annuo nella misura di legge, a copertura dei costi di struttura relativi all'attività ordinaria;
- 2) compenso variabile annuo di entità non superiore al 15% del compenso fisso, a copertura dei costi correlati all'attività straordinaria preordinata al raggiungimento degli obiettivi concordati con il Comune;
- 3) aggio pari al 15% sull'ammontare delle entrate riscosse e riversate e/o rendicontate al Comune, derivanti da attività di accertamento o di riscossione coattiva poste in essere dalla Società, anche con l'ausilio di soggetti terzi, con un massimo di € 50.000,00 in riferimento alle somme complessivamente incassate da parte dello stesso soggetto nell'ambito della medesima operazione accertativa (ovvero accertamenti della stessa tipologia operati sui medesimi immobili nello stesso anno);
- 4) rimborso da parte del Comune di Ravenna (a seguito di presentazione di idonea documentazione) delle spese per attività di stampa, postalizzazione e notifica degli avvisi di pagamento, degli avvisi di accertamento e delle ingiunzioni, il cui pagamento sarà anticipato da Ravenna Entrate.

Il budget triennale 2019-2021 è stato pertanto determinato, tenendo conto dei corrispettivi e degli aggi riconosciuti dal Comune di Ravenna in base a quanto disposto dal prossimo contratto di servizio per l'affidamento delle attività di riscossione dei tributi e delle altre entrate di pertinenza comunale.

Preconsuntivo 2018

I dati economici di preconsuntivo 2018 confermano l'esito positivo della gestione aziendale, inquadrata nell'ambito dei presupposti indicati in premessa.

Il valore della produzione nel preconsuntivo 2018 ammonta ad € 4.100.869. Tale saldo non contempla i rimborsi afferenti le spese sostenute per le attività legate alle cosiddette "quote inesigibili" di cui allo stato non è nota l'entità, stimata in sede di budget in € 171 mila circa, in considerazione dei carichi gestiti. Il valore della produzione, malgrado l'assenza dei suddetti rimborsi presenta un incremento rispetto al budget di circa 410 mila euro, anche in ragione degli adeguamenti al contratto di servizio in tema di rimborsi, adottati dal Comune di Ravenna con Delibera di Giunta Comunale n. 431 del 17 luglio 2018, per le motivazioni precedentemente evidenziate.

I costi della produzione, ammontanti complessivamente ad € 3.973.625, risultano superiori per circa € 313.000 mila rispetto alle previsioni di budget. Anche in questo caso il valore del preconsuntivo non include gli oneri collegati alla gestione delle quote inesigibili, definiti in fase di previsione in € 142.000 circa. L'entità dell'incremento dei costi evidenzia l'incidenza dei maggiori oneri sostenuti prevalentemente per spese di notifica delle sanzioni amministrative, comunicazioni di avvenuto deposito e comunicazioni di avvenuta notifica, che hanno reso necessario l'adeguamento delle condizioni contrattuali a decorrere dal 1 luglio 2018.

Il costo del personale al 31 dicembre 2018 risulta inferiore al budget sia in ragione dei criteri di prudenza rispettati in fase di redazione, sia a causa di talune assenze prolungate per malattia/infortuni del personale dipendente, solo in parte compensate dal rafforzamento e consolidamento dell'organico aziendale.

Il risultato operativo di preconsuntivo della Società risulta pari ad € 127.244 ed il risultato ante imposte pari a € 130.259, valori migliorativi rispetto alle previsioni di budget,

La società prevede di realizzare nell'esercizio 2018 un risultato di gestione al netto delle imposte pari a circa € 87.000.

Commento al raggiungimento degli obiettivi

I risultati del conto economico preconsuntivo relativi all'esercizio 2018, confermano l'equilibrio economico-gestionale complessivo della società che rispetta criteri di economicità, efficacia ed

efficienza nella conduzione delle attività. Gli elementi prospettici inducono a ritenere che proseguendo nella transizione organizzativa/gestionale e potenziando il presidio delle funzioni essenziali per fronteggiare l'incremento delle esigenze operative, potranno essere raggiunti gli obiettivi operativi e di valorizzazione del rapporto costi/ricavi assegnati da Ravenna Holding S.p.A..

BUDGET 2019-2021

Le proiezioni economiche per il periodo 2019-2021 sono state determinate considerando gli obiettivi definiti dal Comune di Ravenna e le condizioni disciplinate dal contratto di servizio che avrà decorrenza dal 1/1/2019.

Nel 2019 la società completerà l'evoluzione organizzativa e gestionale sottesa all'applicazione del modello in house, approvato dal Comune di Ravenna con delibera del Consiglio Comunale n. 119 del 16/10/2018, valorizzando le integrazioni e le sinergie operative all'interno del gruppo e gli ambiti di potenziamento dei service garantiti dalla capogruppo. La società, inoltre, potenzierà le attività di accertamento sui tributi minori secondo gli obiettivi definiti nel bilancio di previsione del Comune di Ravenna.

DOTAZIONE ORGANICA

A seguito della deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n. 119 del 16/10/2018, concernente la conferma del modello organizzativo "in house providing" per la gestione dei tributi e delle altre entrate comunali e l'affidamento a Ravenna Entrate S.p.A. della gestione delle entrate comunali per il periodo 01/01/2019 - 31/12/2027, la società ha operato un preciso dimensionamento della dotazione organica, consolidando la struttura operativa ed individuando specifici potenziamenti delle risorse umane dedicate in ragione degli obiettivi assegnati, fra i quali il progressivo superamento della presenza di personale con contratti non stabili.

Durante la fase transitoria disciplinata dal Contratto di servizio del 11/07/2017 - in ragione del limitato orizzonte temporale dell'affidamento nonché delle disposizioni di cui all'art. 25, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - si è provveduto a fare fronte alle esigenze di personale rilevate mediante assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, nonché mediante contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

L'affidamento di durata novennale del servizio ha consentito di valutare la stabilizzazione della dotazione organica in forza nella fase transitoria, composta –oltre che dal Coordinatore e dal Vice Coordinatore, entrambi dipendenti del Comune di Ravenna in assegnazione alla Società – da:

- n. 23 unità con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- n. 11 unità con contratto di lavoro a tempo determinato/somministrazione;
- n. 1 unità con rapporto di collaborazione part time.

L'evidenza empirica nel tempo ha testimoniato come tale dotazione risulti essere la struttura organizzativa minima necessaria ad assicurare il corretto andamento della società, mentre sulla base degli obiettivi fissati dal Comune sono state ravvisate concrete ragioni per procedere a mirati e selettivi potenziamenti della pianta organica, condivise con l'Amministrazione Comunale.

Al fine di completare la transizione organizzativa e gestionale a seguito della introduzione del modello "in house providing", potenziando il presidio delle funzioni essenziali rispetto alle incrementate esigenze operative ed al fine di raggiungere gli obiettivi assegnati, è stato definito il corretto dimensionamento della dotazione organica a tendere, valorizzando le integrazioni e sinergie operative all'interno del gruppo e gli ambiti di potenziamento dei service garantiti dalla capogruppo.

Occorre considerare che la recente introduzione del D.L. 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96, ha modificato la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato e l'istituto della somministrazione di lavoro, riducendone la durata massima complessiva in via ordinaria a dodici mesi, incrementabile fino ad un massimo di 24 mesi solo in presenza di specifiche condizioni (esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori).

Si sottolinea che il ricorso ad assunzioni o somministrazioni di personale a tempo determinato (condizionate dalle limitazioni normative) imporrebbe di fatto un turn over inconciliabile con l'esigenza di disporre di personale adeguatamente formato e munito dell'esperienza necessaria a garantire una operatività qualitativamente e quantitativamente conforme alle esigenze della Società, determinando il rischio di intaccare o pregiudicare la regolarità di erogazione del servizio affidato.

I limiti "quantitativi" concernenti il rapporto tra lavoratori a tempo determinato e/o in somministrazione e lavoratori a tempo indeterminato, definiti in particolare dagli artt. 23 e 31 del D.Lgs. 81/2015, come modificato con il sopra citato D.L. 87/2018 (convertito in legge), applicati al contingente di personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato in forza, avrebbero portato la società ad avvalersi di un numero massimo di lavoratori con rapporto "flessibile" insufficiente rispetto alle esigenze rilevate.

Complessivamente il fabbisogno è stato quantificato in 36 unità lavorative a tempo indeterminato, oltre a 6 a tempo determinato e 2 in regime di somministrazione, oltre al Coordinatore ed al Vice Coordinatore, entrambi dipendenti del Comune di Ravenna in assegnazione alla Società.

Nel corso del 2019 verranno valutate le condizioni per l'esternalizzazione delle gestioni operative del servizio di affissioni, mediante cessione di un ramo di azienda e del relativo personale, ritenendosi possibile procedere ad invarianza complessiva dei costi sostenuti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2019 -2021

Per l'anno 2019 sono previsti investimenti in software applicativi per circa € 96.000, destinati alla gestione delle entrate e dei servizi connessi, anche finalizzati ad agevolare le possibilità di accesso da parte dei cittadini.

Sono stati inoltre ipotizzati investimenti ordinari in mobili e arredi d'ufficio, hardware e macchine d'ufficio legate alla normale operatività aziendale per un valore complessivo di € 25.000. Per le annualità 2020 e 2021 sono previsti ulteriori investimenti incentrati sullo sviluppo del software per un ammontare complessivo di € 62.000.

Trattandosi di investimenti limitati, si prevede di non ricorrere nel triennio a forme di finanziamento esterne, bensì di utilizzare il cash flow generato dalla gestione corrente.

NOTA TECNICA AL PRECONSUNTIVO 2018 E BUDGET 2019-2021

Il preconsuntivo 2018 ed il budget 2019-2021 sono stati redatti adottando gli stessi criteri di valutazione ed i medesimi principi utilizzati per la formazione del bilancio relativo all' esercizio precedente nonché per la definizione del budget 2018. La quantificazione delle voci è stata determinata nel rispetto di criteri generali di prudenza e competenza ed in ottica di continuazione dell'attività della società.

Il preconsuntivo 2018 ed il budget 2019-2021 sono stati elaborati in conformità allo schema di conto economico di cui agli artt. 2425 e seguenti del C.C.. Al conto economico è inoltre associata una ulteriore riclassificazione che evidenzia taluni indicatori di bilancio ritenuti particolarmente significativi, nonché gli scostamenti rispetto al budget, oltre a tabelle di raffronto fra le principali tipologie di costo.

COMMENTO AL PRE CONSUNTIVO 2018 E AI BUDGET 2019-2021

Sono oggetto di commento le principali voci del pre-consuntivo 2018 e del budget 2019-2021, i risultati intermedi riportati dal conto economico riclassificato della società (valore aggiunto, margine operativo lordo, risultato operativo), ritenuti indicatori significativi della gestione aziendale, nonché le poste economiche che determinano i suddetti risultati intermedi.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione comprende i ricavi delle prestazioni caratteristiche della società e gli altri ricavi e proventi correlati all'attività caratteristica.

La voce "ricavi delle prestazioni" relativa al preconsuntivo 2018 raggruppa gli aggi spettanti in base al contratto di servizio vigente. I ricavi caratteristici comprendono un corrispettivo fisso, oltre che un aggio variabile calcolato in percentuale sulle riscossioni da attività di accertamento e sulle riscossioni coattive.

Gli "altri ricavi e proventi" riportati dal preconsuntivo 2018 includono:

- per il periodo 01/01/2018 – 30/06/2018 le somme incassate direttamente dai contribuenti a copertura dei costi sostenuti per la riscossione, nonché i rimborsi delle spese di notifica e stampa;
- per il periodo 01/07/2018 – 31/12/2018 (a seguito dell'adeguamento delle condizioni contrattuali illustrate dalla Relazione dell'Amministratore Unico), i rimborsi delle spese di postalizzazione e notifica delle sanzioni amministrative, oltre ai rimborsi relativi alle multe su targhe estere che seguono una procedura non rettificata dalle intervenute modifiche al contratto di servizio.

I "Ricavi delle prestazioni" sono quantificabili per l'anno 2018 in misura pari a circa € 3.313.202 e risultano essere sostanzialmente allineati rispetto ai dati di budget.

Gli “Altri ricavi e proventi” sono quantificabili per l’anno 2018 in misura pari a circa € 787.567, non comprendono i rimborsi afferenti le spese sostenute per attività legate alle cosiddette “quote inesigibili” e sono superiori rispetto alle previsioni di budget per € 417.446. Tale incremento comprende i rimborsi delle spese di postalizzazione e notifica delle sanzioni amministrative non preventivati in sede di budget in quanto non erano prevedibili le dinamiche che hanno determinato l’adeguamento di alcune condizioni contrattuali.

Per il budget 2019-2021, la società ha stimato un valore della produzione annuo base pari a circa € 3.600.000, in leggera crescita nel corso del triennio che comprende:

- alla Voce A) 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni
 - 1) compenso fisso annuo pari a € 2.250.000 a copertura dei costi fissi relativi all’attività ordinaria;
 - 2) compenso variabile annuo pari a € 100.000 a copertura dei costi correlati all’attività straordinaria preordinata al raggiungimento degli obiettivi concordati con il Comune;
 - 3) aggio pari al 15% sull’ammontare delle entrate riscosse e riversate e/o rendicontate al Comune, derivanti da attività di accertamento o di riscossione coattiva poste in essere dalla Società, anche svolta con l’ausilio di soggetti terzi, oltre che i rimborsi collegati alle sopradette entrate;

- alla voce A). 5 Altri ricavi e proventi
 - 4) rimborsi afferenti le spese sostenute per attività legate alle cosiddette “quote inesigibili” (che presentano nel triennio 2019 – 2021 un valore in leggero decremento).

COSTI OPERATIVI ESTERNI

La categoria raggruppa diverse tipologie di costo necessarie per la produzione di ricavi che in fase di redazione del bilancio civilistico vengono classificate nelle voci: acquisto di beni (B.6), costi per servizi (B.7), per godimento beni di terzi (B.8) e per oneri diversi di gestione (B.14).

Per quanto attiene il preconsuntivo 2018, rispetto al budget 2018, si evince che:

- i dati di preconsuntivo relativamente alle voci di conto economico che generalmente rappresentano costi fissi per l’azienda ovvero: B.6. (Costi per acquisto di beni), B.8. (Costi per godimento beni di terzi) e B.14 (Costi per oneri diversi di gestione), presentano complessivamente considerati, un valore allineato al budget, registrandosi unicamente la variazione in aumento dei canoni di noleggio in quanto per il servizio delle affissioni è stato utilizzato un mezzo aggiuntivo;
- la voce preponderante “Costi per servizi” (voce B.7 del conto economico) presenta invece un valore preconsuntivo superiore rispetto al budget per circa € 367.000,

sebbene allo stato non siano computati gli oneri relativi alla gestione delle cosiddette “quote inesigibili” (stimate nel budget in misura pari a circa € 142.000 nella voce “servizi per la produzione”). Tale incremento è giustificato dai maggiori costi sostenuti per spese di postalizzazione e notifica delle sanzioni amministrative, non preventivati in sede di budget in quanto non erano prevedibili le dinamiche che hanno determinato tali maggiori costi.

Per quanto attiene il budget 2019-2021:

- le voci del conto economico B.6. (Costi per acquisto di beni), B.8. (Costi per godimento beni di terzi) e B.14 (Costi per oneri diversi di gestione) che costituiscono costi normalmente fissi per l'azienda, presentano un valore allineato al preconsuntivo 2018;
- i costi per servizi (voce B.7 del conto economico), presentano un deciso decremento in quanto in base al contratto di servizio vigente dal 1 gennaio 2019, il Comune di Ravenna sosterrà le spese per le attività di stampa, postalizzazione e notifica degli avvisi di pagamento, degli avvisi di accertamento e delle ingiunzioni (il cui pagamento potrà essere anticipato da Ravenna Entrate in nome e per conto del Comune e successivamente rimborsato a seguito di presentazione di idonea documentazione). Di contro il Comune di Ravenna riceverà le somme incassate direttamente dai contribuenti a copertura dei suddetti costi.

Il dettaglio delle voci: acquisto di beni (B.6), costi per servizi (B.7), per godimento beni di terzi (B.8) e per oneri diversi di gestione (B.14) relative ai budget 2019-2021 sono illustrate nell'Allegato A).

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto evidenzia l'incremento di valore che la società produce rispetto ai beni e servizi acquisiti dall'esterno, per soddisfare le esigenze correlate all'attività produttiva.

Il valore aggiunto viene calcolato sottraendo al valore della produzione i costi operativi esterni, esclusa pertanto la componente del lavoro.

Il Preconsuntivo 2018 riporta un valore aggiunto pari a circa € 1.437.000, migliorativo rispetto alle previsioni di budget.

Il budget 2019-2021 prospetta il valore aggiunto assestato in ciascuno dei tre esercizi intorno a € 1.800.000.

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale costituisce una delle voci di maggior rilievo per la società ed include il costo del personale assunto, il costo del personale somministrato ed i distacchi.

Il valore stimato al 31/12/2018 si presenta inferiore al budget, sia in ragione dei criteri di prudenza rispettati in fase di redazione, sia a causa di talune assenze prolungate e non preventivabili, dovute a malattia/infortuni del personale dipendente.

A seguito del potenziamento dell'organico della società, deliberato dal Comune di Ravenna il costo del personale stimato per il triennio 2019-2021 risulta maggiore rispetto al preconsuntivo 2018 essendo stata considerata la piena operatività della dotazione organica implementata.

MARGINE OPERATIVO LORDO

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è un indicatore di redditività che segnala la redditività della gestione caratteristica, al netto di proventi/oneri finanziari (gestione finanziaria), imposte (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti. L'indicatore permette di verificare la capacità di generare ricchezza tramite la gestione operativa ed enuclea l'apporto della gestione caratteristica e la conseguente capacità di autofinanziarsi. Il MOL corrisponde alla differenza tra il valore aggiunto ed il costo della componente del lavoro.

Il Preconsuntivo 2018 evidenzia un MOL valore pari a circa € 169.000.

Nel prossimo triennio il MOL previsto si colloca all'interno di una forbice compresa tra € 132.000 relativi all'anno 2019 ed € 138.000 relativi all'esercizio 2021, con una sostanziale conferma dei valori nel periodo considerato.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Nella fattispecie la voce è composta principalmente dal costo per l'ammortamento dei beni ad utilità ripetuta rilevati dal registro dei cespiti patrimoniali e soggetti ad ammortamento. Il relativo importo complessivo è determinato secondo le norme civilistiche in materia.

Gli ammortamenti al 31/12/2018 riportano un valore di € 41.886, in flessione rispetto alle previsioni di budget causa lo slittamento di alcuni investimenti (prevalentemente implementazioni software) inizialmente pianificati.

La voce "ammortamento" stimata in crescita nel budget 2019-2021, è pari a circa € 58.000 in ciascuno dei tre esercizi, in quanto direttamente collegata agli investimenti che la società intende effettuare. Non sono previsti accantonamenti per svalutazione crediti.

RISULTATO OPERATIVO

Il Risultato Operativo mostra la capacità dell'impresa di produrre reddito al netto della gestione finanziaria e tributaria. Corrisponde alla differenza tra il margine operativo lordo e la componente di ammortamenti e accantonamenti. Può essere calcolato anche come differenza fra valore e costo della produzione (EBIT).

Per effetto delle componenti di ricavo e di costo sopra descritte il Risultato Operativo del Preconsuntivo 2018 è ipotizzato in misura pari a circa € 127.000, in incremento rispetto al dato stimato a budget.

Il Risultato Operativo del budget nel triennio 2019-2021 oscilla all'interno della forbice compresa tra € 74.000 relativi all'anno 2019 e € 79.000 relativi all'esercizio 2021.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria non risulta essere rilevante in quanto l'attività svolta dalla società non comporta una particolare esposizione finanziaria.

RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE

Il risultato al lordo delle imposte stimato al 31/12/2018, pari a € 130.259, è migliorativo rispetto al risultato previsto a budget 2018 pari a € 30.226.

Il Risultato Operativo del budget nel triennio 2019-2021 oscilla all'interno della forbice compresa tra € 74.000 relativi all'anno 2019 e € 79.000 relativi all'esercizio 2021.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

La determinazione delle imposte è quantificata nel rispetto della normativa fiscale attualmente in vigore. La stima dell'IRES corrisponde al 24,00% del risultato ante imposte, mentre la proiezione IRAP considera le componenti di costo e di ricavo rilevanti per questa imposta, le disposizioni legislative in tema di deducibilità del costo del lavoro (cosiddetto cuneo fiscale) e l'aliquota fiscale di riferimento pari al 4,20%.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato netto di pre-consuntivo 2018 si prevede pari ad € 86.783 in miglioramento rispetto al relativo budget.

Per il triennio 2019 – 2021, al netto delle imposte stimate, il risultato d'esercizio è previsto si assesti ad un valore di poco superiore ad € 50.000. Al riguardo si rammenta che la "Mission" di Ravenna Entrate S.p.A. non persegue l'ottenimento di significativi profitti, bensì principalmente l'erogazione di un efficace, efficiente ed economico servizio di riscossione delle entrate e dei tributi di competenza del Comune di Ravenna.

CONCLUSIONI

La società manifesta la capacità di produrre un risultato in linea alle aspettative grazie al forte impegno rivolto a garantire qualità dei servizi resi ed adeguato contenimento dei costi. I dati illustrati inducono a confermare ragionevolmente raggiungibili gli obiettivi economici e gestionali assegnati da Ravenna Holding S.p.A., sulla base degli indirizzi dei soci.

ACQUISTO DI BENI			
C A T E G O R I A	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Acquisto di beni, di cui:	35.461	35.817	36.176
Carburanti e lubrificanti	8.355	8.439	8.523
Materiale vario di consumo	27.106	27.378	27.653
TOTALE ACQUISTO DI BENI (B.6)	35.461	35.817	36.176

COSTI PER SERVIZI			
C A T E G O R I A	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Costi per servizi, di cui:	1.824.606	1.787.009	1.786.274
Manutenzioni ordinarie e relativi canoni	15.402	15.556	15.711
Utenze ed altre spese di gestione	47.570	48.045	48.526
Servizi per la produzione e commerciali	1.050.844	1.042.668	1.038.294
Servizi per il personale	86.527	84.316	85.159
Prestazioni e servizi professionali	351.428	321.452	321.452
Compensi all'Organo Amministrativo compresa contribuzione	39.610	39.610	39.610
Compensi al Collegio Sindacale ed al Revisore Contabile	19.480	19.480	19.480
Altri costi per servizi	200.245	202.247	204.271
Assicurazioni	13.500	13.635	13.771
TOTALE COSTI PER SERVIZI (B.7)	1.824.606	1.787.009	1.786.274

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
C A T E G O R I A	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Costi per godimento beni di terzi, di cui:	116.414	117.579	118.755
Canoni di locazione beni immobili e costi accessori	90.472	91.377	92.291
Canoni di noleggio	25.942	26.202	26.464
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI (B.8)	116.414	117.579	118.755

COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
C A T E G O R I A	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Costi per oneri diversi di gestione, di cui:	45.105	40.185	40.185
Spese generali	21.127	21.127	21.127
Imposte e tasse	23.978	19.058	19.058
TOTALE COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.14)	45.105	40.185	40.185